



ANNO 1975

NUMERO 2

Gruppo Mineralogico Euganeo

BOLLETTINO INTERNO DI INFORMAZIONE

MINERALOGICA + GEOLOGICA + PALEONTOLOGICA

PADOVA 5 SETTEMBRE 1975

NUMERO 2 - ANNO 1°

- Andiamo a sassi insieme	di S.Sovilla	pag. 3
- Passo Borcola	di F.Parpaiola	pag. 4
- Gmelinite a Cinto Euganeo	di F.Parpaiola	pag. 5
- Scheda Mineralogica	di E.Viviani	pag. 6
- Analisi chimiche	di P.Rodighiero	pag. 7
- Colli Euganei: Cava Poletto	di G.Argentini	pag. 8
- Il Gesso in Toscana	di G.Sanco	pag. 9

RICORDATEVI: VENERDI' 5 SETTEMBRE ORE 21 RIUNIONE PRESSO LA SEDE
DEL GRUPPO (c/o Franco Parpaiola, Via Pontevigodarzere 129)

Abbiamo ricevuto:

- "Appunti di ricerca microchimica" di G.Maletto e F.Meda
- "Ritrovamento di xx di K  mmererite a Locana" di G.Maletto e F.Meda
- "Il giacimento del Crestas nell'Alta Valle di Vi  " di O.Lora,
F.Meda e G.Pellizzone.

Editi dal Gruppo Mineralogico Torinese.

Nel numero precedente Vi avevamo indicato dove trascorrono le ferie
alcuni nostri soci. C'   chi ne ha approfittato. Vi diamo i risulta-
ti:

- 12 luglio: Alfonsi, Sanco, Sovilla. Localit   "Pale Rabbiose". Minerali reperiti: Anortite, Fassaite, Brandisite, Spinello Pleonasto, Cabasite, Calcite Azzurra, Pistacite, Fassaite pseudomorfa di Mica.
- 13 luglio: Sanco, Sartorelli, Sovilla. Localit   "Miniera Bedovina". Minerali reperiti: Tormalina, Apatite, SCHEELITE, Titanite, Pirite ottaedrica, Calcopirite, Malachite.
- 20 luglio: Argentini, Brunelli, Sanco. Localit   "Toal Della Foja". Minerali reperiti: Spinello Pleonasto, Fassaite, Brandisite, Anortite, Cabasite, Calcopirite.
- 26 luglio: Argentini, Sanco, Sartorelli. Localit   "Val di Gar  s". Minerali reperiti: Dolomite.
Localit   "Buffaure". Minerali reperiti: Augite e Ferrostilbite.
- 27 luglio: Argentini, Sanco. Localit   "Cima e Valle Allochet". Minerali reperiti: Granato Andradite, Epidoto, Titanite, Brandisite, Calcite Azzurra, Fassaite, Aragonite, Pistacite.

Con queste poche righe voglio ricordare che alle escursioni non si partecipa da soli e quindi bisogna comportarsi in modo da non danneggiare gli altri, neppure con piccole mancanze quali soli cinque minuti di ritardo.

1) - Elezione di un coordinatore della escursione e di un suo vice. Essi daranno ai partecipanti, durante le riunioni del Gruppo, tutte le notizie in loro possesso circa la località di ricerca (minerali rinvenibili, frequenza dei ritrovamenti, descrizione della località e come ci si arriva, pericoli, numero delle persone che possono partecipare e orario previsto per il rientro.).

In caso di maltempo a Padova, il coordinatore ed il suo vice devono presentarsi nel punto d'incontro, all'ora stabilita, e decidere con chi è presente l'eventuale proseguimento della escursione. I due sopra dovranno preparare una relazione sulla giornata e presentarla alla successiva riunione dei soci.

2) - Dopo quindici minuti dall'ora stabilita per la partenza la comitiva è tenuta a partire.

Chi è interessato alla gita è pregato di dare la propria adesione entro le ore 13 di due giorni prima al coordinatore.

Eventuali rinunce devono essere comunicate tempestivamente al coordinatore onde poter organizzare le macchine.

Per la buona riuscita della escursione, sarebbe meglio che tutti i partecipanti si impegnassero a rimanere sul luogo di ricerca fino all'ora stabilita per la partenza.

3) - Durante le riunioni sarà stabilito un programma quadrimestrale per le escursioni.

Con la collaborazione di tutti i soci, durante le riunioni, verranno allestite delle piccole mostre sui minerali rinvenibili nelle località di ricerca programmate.

4 agosto: Giornata di scambio e borsa del minerale a Massa Marittima a cura del Gruppo Mineralogico Massetano.

18-19-20 Settembre: Manifestazione Internazionale di Borsa e Scambio di Minerali a Torino a cura del Gruppo Mineralogico Torinese.

Vi aspettiamo venerdì 5 settembre per conoscere i risultati delle Vostre vacanze. Buone vacanze mineralogiche, dunque!

IL PASSO DELLA BORCOLA di Franco Parpaiola

Località di ricerca: due cave di marmo raggiungibili in automobile e una cava, sempre di marmo, in trenta minuti a piedi.

Itinerario: Padova, Vicenza, Thiene, Arsiero, Posina e quindi si seguono le frecce che indicano il passo. (tot. Km. 110)

La prima cava si trova all'esterno di un tornante sinistro lungo la strada che sale al passo, a circa 7 chilometri da Posina. La cava presenta un grande fronte ed una discarica immensa e quindi permette la ricerca a molte persone.

I minerali presenti sono:

- CALCITE : in piccoli xx (comune) .
- ARAGONITE : in ciuffi formati da esili aghetti (comune) .
- IDROMAGNESITE : in globuletti bianchi e struttura raggiata (poco comune) .
- BRUCITE : in lamine o vene da bianche a debolmente azzurro-verdi (abbastanza comune) .

Continuando la salita, dopo un tornante destro ed una casa sempre a destra, c'è un falsopiano lungo circa 200 metri. Poco prima dell'inizio della discesa, in prossimità di una curva a sinistra, a destra c'è una stradina, non agibile in auto, che sale. Proseguendo per circa trenta minuti per questa strada, che poi diventa sentiero, si arriva ad una grandissima discarica.

I minerali presenti sono:

- CALCITE : in grossi xx fino ad un centimetro di diametro, a volte ricoperti da dentriti di PIROLUSITE (Comune).
- ARAGONITE : in bei ciuffi formati da xx lunghi anche 1 centimetro, bianchi o giallini (comune).
- MAGNETITE : in piccoli xx isolati o geminati, spesso lievemente ricoperti da calcare (rara).
- MARCASITE : in xx allungati a limonitizzati (rara).
- LIZARDITE : varietà di serpentino, si presenta in noduli o croste color giallo-limone (comune).
- PIROAURITE : molto rara in spalmature microcristalline brunicce (rara).
- BRUCITE : in questa cava è molto scarsa e si presenta sotto forma di spalmature bianche o di piccole vene.
- DOLOMITE : in piccoli xx che rivestono le cavità (comune).

Ritornati al passo si discende nel versante opposto di Posina. Dopo circa un chilometro dal passo si trova, a destra della strada, la terza cava.

I minerali presenti sono:

- ARAGONITE : comune in aghetti, meno frequente la forma coralloide.
- CALCITE : comune in piccoli xx.
- BRUCITE : abbastanza comune in belle lamine anche azzurre.

Delle tre cave questa, senza dubbio, fornisce i migliori campioni di Brucite sia per il colore sia per lo spessore delle lamine che arriva anche ad un centimetro..

La ricerca in queste cave è possibile solo in estate ed in autunno a causa della neve.

=====

LA GMELINITE DI CINTO EUGANEO di Franco Parpaiola e
di Giorgio Bertoldi

Nel basalto del Monte Gemola abbiamo trovato dei millimetrici cristallini di color rosa carnicino che, in seguito ad una analisi molto gentilmente svoltaci dal Prof. Passaglia di Modena (al quale vanno i nostri ringraziamenti) risultano essere di GMELINITE. Si tratta quindi del primo ritrovamento, nei Colli Euganei, di questa rara zeolite.

La presenza di ricercatori non è gradita al proprietario del campo.

=====

Dal prossimo numero daremo inizio alla rubrica "Chi cerca trova". Nella stessa pubblicheremo le notizie brevissime che i soci ci daranno delle loro ricerche e delle loro uscite. Vi preghiamo caldamente di metterci a disposizione tutte le Vostre esperienze e notizie dei Vostri reperti.

vari	SCHEDA MINERALOGICA N° 2			sinonimi	classe	min. CERU	
lità italiane EVECCHIO EPONI S (Sardegna) OVANNI AS ARDIA ARA (BZ)	giacitura GIACIMENTI DI GALENA E DI ALTRI MINERALI SOLFORA- TI DI PIOMBO	assoc.mine- ralogiche FOSGENITE ANGESITE LIMONITE SMITHSONITE MALACHITE PIROMORFITE	sistema ROMBICO	peso specifico 6,46-6,57	BIPIRAMIDALE	formu- chimici Pb CO	
PRESENTAZIONE							
lità straniere ZB (Africa S.W.) OULI (Congo) EN HILL (Australia) ANTA (Ungheria) GOAT (Bretagna) SILVANIA (USA) RA DE CARTAGENA RES (Spagna) RA DE CADOR	aspetto cristallino ABITO VARIO xx bipiramidali prismi tozzi o allungati xx tubulari xx geminati a disposizione stel- lata pseudoesagonale xx aciculari a gruppi o isolati xx in aggregati reticolari o arborescenti	altro aspetto MASSE COMPATTE E GRANULARI O MICRO- CRISTALLINE CONCREZIONI SVALATE TTICHE A STRUTTU- RA FIBROSA	colore INCOLORE BIANCO GRIGIASTRO (toni giallastri) BIANCO CANDIDO GIALLOGNOLO AZZURRO VERDOGNOLO (inclusioni rame) NERASTRO (inclusioni)	lucenti DA VIT. MANTII RESIN	fratti MOLTO FRATT.		
altre caratteristiche TALVOLTA FLUORESCENTE IN GIALLO SECONDO LA PROVENIENZA							serie gruppo natura

COLLI EUGANEI : CAVA POLETTO di G.Argentini

La cava Poletto, trovasi in località "Le Sbarre", frazione di Boccon, in comune di Vo' Euganeo. E' raggiungibile sia da Zovon che dal centro di Vo'.

In questa cava si coltiva un tipo di trachite chiara.

Tra le cave attive dei Colli Euganei considero la cava Poletto di particolare interesse mineralogico. Nelle mie ricerche in questo luogo, ho ottenuto dei bei risultati. Nello scorso febbraio ebbi modo di rinvenire un minerale non ancora analizzato ufficialmente e che amo chiamare "Rosa dei Colli". Dalla prima analisi risulterebbe ARAGONITE in abito esagonale ricoperta da microcristallini di SIDERITE. Si presenta in aggregati di lamelle esagonali, geminati a rosa; le dimensioni vanno da 3 a 8 mm. Appena avrò disponibile una analisi più dettagliata e più precisa sarò molto sollecito nel presentarla.

In questa cava si trovano frequentemente dei bellissimi cristalli ottaedrici di pirite, di 1 o 2 mm., ma perfetti e lucenti. Ne ho raccolti compenetrati con i cristallini di quarzo ametista e compenetrati nelle lamelle di TRIDIMITE.

Anche la tridimite (più propriamente trattasi di paramorfosi di quarzo su tridimite) si rinviene bellissima, il più delle volte ricoperta da CELADONITE.

Un altro minerale rinvenibile con una certa frequenza è la MOLIBDENITE, in sottilissime lamelle perfettamente esagonali e talvolta in apparente geminazione con le lamelle esagonali di tridimite.

Quasi tutte le geodi sono ricche di piccolissimi QUARZI AMETISTINI, splendenti, e colorati alla luce del sole, un po' smorti alla luce artificiale.

La SIDERITE in cristallini romboedrici colore beige è spesso presente nella cavità della trachite, frammista e celadonite.

La CALCITE ~~si~~ si trova abbondante in perfetti cristallini romboedrici. Un altro aspetto interessante cristallografico della calcite che si rinviene in questa cava è l'abito caratteristico "a covone", tipico della Stilbite.

Altri cristallini, sempre più piccoli neri e lucenti, fanno parte della MAGNETITE in abito ottaedrico.

Come potete notare il numero dei minerali presenti nella Cava Poletto è rilevante. Ho inviato inoltre all'analisi altri campioni non riconoscibili ad un primo esame estetico che potranno dare ancora delle soddisfazioni ai ricercatori e nuovo interesse per i nostri colli. La Cava è indicata nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare, foglio n° 64 quadrante IV, N.E. - Lozzo Atestino.

L'autore ci comunica di aver trovato ultimamente, nella cava Poletto, noduli di MARCASITE e CALCEDONIO mammellonare ricoprente anche la TRIDIMITE.

Anche se meno comune del quarzo e della calcite, il gesso è un minerale abbastanza comune. La genesi di questo minerale è sempre legata ad ambienti di bassa temperatura. I cristalli di gesso possono avere una origine sedimentaria, oppure per reazione di rocce calcaree con soluzioni solforiche, infine possono pure formarsi nelle fessure degli alabastri e, più raramente, del calcare.

Per quanto riguarda i gessi di origine sedimentaria si hanno due orizzonti geologici ben diversi che sono indicati per la raccolta di bei campioni: i terreni argillosi del Miocene Superiore e le formazioni evaporitiche triassiche (dove il gesso si forma per idratazione dell'originaria anidrite).

Nei terreni del Miocene si possono trovare cristalli sciolti di gesso perfettamente terminati da ogni parte, cresciuti nella massa argillosa isotropa che ha consentito un'uguale sviluppo dei cristalli nelle diverse direzioni.

Una tipica località si ha nei pressi di Chianciano, lungo il torrente Astrone. Si trovano cristalli completi contenenti quantità più o meno grandi di argilla e quindi più o meno trasparenti e più o meno colorati in grigio. I cristalli hanno usualmente la forma a parallelogramma, tipica di questa specie; frequenti sono le geminazioni a "Ferro di lancia". Comuni sono anche gli aggregati di più cristalli piccoli impiantati sulle facce di un cristallo più grande. Spesso si rinvencono anche cristalli fortemente distorti che assumono aspetti tabulare o bacillare.

Le formazioni triassiche sono meno indicate per la raccolta di bei cristalli di gesso: infatti questo si rinviene in ammassi macrocristallini nei quali i diversi cristalli sono tra loro concresciuti in modo che non è facile trovare cristalli ben terminati. Tuttavia possono essere ugualmente raccolti tenuto conto delle loro notevoli dimensioni. Di questo tipo sono i cristalli provenienti da Roccastrada e, soprattutto, da Cala Grande sul Monte Argentario, da dove provengono cristalli anche di qualche decimetro.

Ma i più bei campioni di gesso si possono rinvenire nelle fratture e nei geodi di ambedue le giaciture descritte, originati da fenomeni di dissoluzione e rideposizione. Sono cristalli eccezionalmente trasparenti, ma anche notevolmente deformati. Per la loro particolare giacitura vengono alla luce, casualmente, durante la lavorazione in cave di alabastro o di gesso.

Per ultimo ci sono i cristalli di gesso che si formano per l'azione di soluzioni solforiche sulle rocce calcaree. Cristalli di questo tipo si trovano associati alle mineralizzazioni a solfuri e in particolare modo dove le rocce mineralizzate a pirite o marcasite sono state a lungo esposte agli agenti atmosferici.

La degradazione del solfuro di ferro origina acido solforico che reagendo col carbonato di calcio dà origine al gesso.

I cristalli di questo tipo, pur non raggiungendo grandi dimensioni, (qualche centimetro) sono tuttavia molto interessanti sia per la loro trasparenza e sia perchè sono impiantati in matrice.

Interessanti per la ricerca di questi gessi sono le discariche delle miniere di Pereta e di Selvena, Cala Grande dell'Argentario, la PUNTA DELLE SALINE, NELL'ISOLA DEL GIGLIO E TUTTE LE LOCALITÀ FAMOSE PER I SOLFURI.

GITA SOCIALE

Era stata preannunziata con altro programma. Per ragioni logistiche abbiamo rispettata la data ed abbiamo modificato l'itinerario.

Vi diamo il programma in linea di massima. Alla riunione che si terrà il 5 settembre Vi daremo altri dettagli e raccoglieremo le adesioni. Nella stessa occasione un coordinatore della gita illustrerà ai presenti gli aspetti della nostra ricerca e dei minerali reperibili.

La gita è un'occasione per fare dell'attività insieme, per rendere più vivo il Gruppo e per meglio utilizzare le reciproche conoscenze. Sarà senz'altro, per alcuni, l'occasione per visitare posti nuovi e per trovare minerali interessanti.

E' nostro dovere adoperarci affinché tutto venga organizzato bene; è dovere dei partecipanti rispettare gli orari, i programmi e quant'altro verrà impartito durante le giornate di "uscita".

Programma di massima:

VENERDI' 12 SETTEMBRE : ore 19 partenza da Padova
ore 23 arrivo a Siena e pernottamento.

SABATO 13 SETTEMBRE : ore 7 partenza da Siena per Le Cetine
e ricerca fino alle ore 12

Pranzo al sacco

Ore 13,30 arrivo a Boccheggiano

ricerca in discarica

Ore 19 serata libera a Massa Marittima

Cena e pernottamento

DOMENICA 14 SETTEMBRE : ore 7 località Capanne Vecchie
ricerca su miniere abbandonate
ore 10,30 Miniere di Niccioleta
ricerca in discarica
ore 13,30 pranzo
rientro.